



**ISTITUTO PARROCCHIALE**  
ASILO NIDO  
SEZIONE PRIMAVERA  
SCUOLA DELL'INFANZIA  
PARITARIA

## **PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO DA COVID-19 ISTITUTO PARROCCHIALE "SAN GIULIO D'ORTA" LAVORATORI**

**ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**(ai sensi Protocollo Condiviso del 14/03/2020 e relativo aggiornamento del 24/04/2020)**

La prosecuzione/ripresa delle attività lavorative può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del presente Protocollo, che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività lavorative con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

Ai fini di minimizzare il contagio da COVID-19 si dovranno obbligatoriamente seguire le seguenti indicazioni:

- **Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5° C) o altri sintomi influenzali, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria per l'applicazione della misura di quarantena e/o permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva (ai sensi DL n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h e i).**
- **È disposto il controllo della temperatura corporea all'ingresso nella scuola.**
- Essere consapevoli e accettare il fatto di **non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente** laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo di cui al punto precedente.
- **Impegnarsi a rispettare le disposizioni del presente protocollo (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) e tutte le disposizioni delle Autorità, tra i quali i medici di famiglia e le autorità sanitarie, con particolare riferimento alla permanenza domiciliare fiduciaria e alla quarantena.**
- L'Istituto Scolastico fornisce una **informazione adeguata** sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al **complesso delle misure adottate** cui il personale deve attenersi in particolare sul **corretto utilizzo dei DPI** per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

- **Informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro** della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di **rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti**.
- Le persone in tale condizione **saranno momentaneamente isolate accompagnate da parte di addetti alla squadra di primo soccorso aziendale in luoghi adatti (aree delimitate, chiuse da porte e dotate di aerazione naturale), ovvero “aula NIDO piano 2” non dovranno recarsi al Pronto Soccorso o all’infermeria di sede, ma dovranno adottare la seguente procedura: organizzare il rientro al proprio domicilio contattando il numero verde regionale 800192020 e avvertendo preventivamente i propri familiari che dovrà essergli predisposta una stanza singola ben ventilata, che non potrà ricevere visite, che gli altri membri della famiglia dovranno soggiornare in altre stanze o mantenere la distanza di almeno un metro e dormire in un letto diverso, nonché procurarsi tutto ciò che le corrette prassi igieniche descritte nel presente protocollo impongono. Una volta rientrati al proprio domicilio, contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni; la Scuola procede immediatamente ad avvertire il Medico Competente e le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. La Scuola collabora, inoltre, con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, la Scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la struttura, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.**
- L’ingresso nella struttura scolastica di **lavoratori già risultati positivi all’infezione da COVID 19** dovrà essere preceduto da una **preventiva comunicazione, da parte del Medico Competente** avente ad oggetto la **certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Il **Medico Competente** procede, inoltre, alla **visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi**, al fine di verificare l’idoneità alla mansione”. (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), **anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.**
- Qualora, per prevenire l’attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l’autorità sanitaria competente disponga **misure aggiuntive specifiche**, come ad esempio, **l’esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.**
- Dato il tipo di attività non può essere applicato lo **smart work ad eccezione della mansione di segreteria, per la quale può essere prevista una presenza non continuativa nell’arco della settimana;** nel caso vengano utilizzati **ammortizzatori sociali**, anche in deroga, è valutata sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino **l’intera compagine aziendale**, se del caso anche con **opportune rotazioni; in via prioritaria** saranno utilizzati gli **ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali** (par, rol, banca ore), generalmente finalizzati a consentire l’astensione dal lavoro **senza**

**perdita della retribuzione e nel caso in cui l'utilizzo tali istituti non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.**

- Il **distanziamento sociale** può essere ottenuto anche attraverso una **rimodulazione degli spazi di lavoro**, compatibilmente con la natura delle attività e degli spazi aziendali.
- **Limitare al massimo degli spostamenti** all'interno della scuola;
- **Nei punti di ingresso ed uscita è predisposta la presenza di detergenti segnalati con apposite indicazioni. L'Azienda potrà preparare in autonomia il liquido detergente, secondo le indicazioni dell'OMS.**
- **È possibile riprendere con eventi interni e attività di formazione in modalità in aula adottando le seguenti precauzioni:**
  - **Rendere disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani** anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e promuoverne l'utilizzo frequente.
  - **Registrazione scrupolosa delle presenze**, anche per consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.
  - Privilegiare, laddove possibile, l'organizzazione delle **attività in gruppi il più possibile omogenei** (es. utenti frequentanti il medesimo intervento; utenti della stessa azienda) e solo in subordine organizzare attività per gruppo promiscui.
  - Laddove possibile, con particolare riferimento alle **esercitazioni pratiche**, privilegiare l'utilizzo degli **spazi esterni**.
  - Gli spazi destinati all'attività d'aula devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento di **almeno 1 metro di separazione** tra gli utenti; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
  - Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la **mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti**. Nel caso dei docenti, è possibile fare ricorso ad una visiera trasparente. Resta inteso che nelle attività pratiche dovranno essere utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività.
  - Dovrà essere garantita la **regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti**, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro);
  - Gli strumenti utilizzati nella formazione pratica dovranno essere **puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente**; in ogni caso andrà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata.
  - Favorire il **ricambio d'aria negli ambienti interni**. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovranno essere ventilati naturalmente gli ambienti con periodicità costante nell'arco della giornata e comunque al termine di ogni attività per almeno 10 minuti. Nei servizi igienici va mantenuto un costante ricambio d'aria naturale.

- **Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.**
- **Limitare l'accesso di personale esterno** a quelli strettamente necessari per la continuità dell'attività.
- **Nel caso di consegna di pacchi presso la scuola si dispone che questi vengano lasciati all'esterno in modo che la consegna avvenga senza contatto e senza la firma di avvenuta consegna (da gestire telematicamente). Ove ciò non sia possibile è disposto l'utilizzo di mascherine e guanti.**
- **Le relazioni con fornitori/genitori che prevedono accesso alla segreteria della scuola siano organizzate riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando le modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione. Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea occorre:**
  - Mantenere la distanza di almeno un metro
  - Dotarsi di guanti e mascherine per ricevere e firmare la documentazione
  - Prevedere accessi contingentati preferendo la modalità su appuntamento
- **Per fornitori e/o altro personale esterno prevedere il divieto di utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente; eventualmente individuare/installare servizi igienici dedicati, e garantire una adeguata pulizia giornaliera**
- **Le norme del presente Protocollo si estendono, quale procedura unica e condivisa, a tutte le aziende che svolgono attività in subappalto nella Scuola. L'Azienda vigila affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni e si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto del protocollo.**
- **In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.**
- **Mettere a disposizione nella scuola, con particolare attenzione alle zone di accesso, adeguati sistemi per il lavaggio e disinfezioni delle mani**
- **In tutti i rapporti personali (anche con personale esterno) di mantenere la distanza di sicurezza di un metro quale principale misura di contenimento del virus**
- **L'accesso agli spazi comuni (ad es. servizi igienici) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.**
- **La pulizia e sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. La pulizia (o detersione) consiste nella rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico ed inorganico) da oggetti e superfici e di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detersivi o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione e della sterilizzazione poiché i materiali inorganici e organici**

che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi e da sola è in grado di ridurre fino al 90% della carica microbica L'attività di **sanificazione** riguarda "il **complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione**, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima"

- Sono **programmate giornaliere operazioni di pulizia e disinfezione dei locali oggetto di attività, compresi spazi comuni**. In caso di ambienti non frequentati da casi di COVID-19, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. **muri, porte, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, maniglie, superfici dei servizi igienici, rubinetti, lavandini, tavoli, sedie, mancorrenti delle scale**), avendo cura di **evitare di usare getti d'acqua ad alta pressione** (pulivapor, idro pulitrici) perché le goccioline prodotte rimangono in sospensione nell'aria per lungo tempo (fino a 8 ore) e possono re inquinare le superfici sanificate e avendo cura di **utilizzare panni inumiditi, anziché spolverare o spazzare** (se fosse necessario passare l'aspirapolvere, questo dovrà essere dotato di un filtro particellare ad alta efficienza). **La soluzione detergente deve essere preparata alla concentrazione consigliata dal produttore** (vedi etichetta o scheda tecnica), perché una soluzione troppo diluita è inefficace mentre una troppo concentrata è inutile e può aggredire i metalli La **temperatura ottimale è circa 45-55°C**, a temperature più basse i grassi non si sciolgono Il **tempo di contatto è in genere di 5-20 minuti**. Le operazioni di pulizia devono procedere dall'alto al basso per concludersi con il pavimento. **Occorre utilizzare per la detersione detergenti conformi al Regolamento CE 648/2004 e per la disinfezione prodotti a base di candeggina o con cloro attivo allo 0,1% a seconda del tipo di materiale, uso e ambiente, ed etanolo al 75%**. Validi **prodotti disinfettanti alternativi** sono rappresentati da **ossigeno attivo (acqua ossigenata al 3%, non con assoluta certezza ozono e acido peracetico al 5-15%)**. Considerati, invece, **poco attivi** nei confronti del covid-19 **e/o inidonei, i sali di ammonio quaternario, aldeidi e iodofori**. In caso di ambienti frequentati da persone che dovessero risultare positive al COVID-19 attenersi alle istruzioni riportate a seguire (**appendice 1**) **per la necessaria sanificazione**. In tale caso lo Sportello si riserva di **sospendere temporaneamente l'attività** al fine di garantire una maggiore efficacia di intervento.
- Per quanto possibile **evitare l'uso promiscuo di attrezzature di lavoro, prevedendo per i lavoratori dotazione personale e strettamente individuale; ove non possibile deve essere realizzata una scrupolosa pulizia e disinfezione delle parti che possono venire in contatto con le mani o col viso. Rimane l'obbligo di pulizia/disinfezione delle attrezzature da parte del singolo lavoratore a inizio e fine turno**.
- Il personale provvede alla **registrazione** su opportuna documentazione delle **attività di pulizia e sanificazione svolte**.
- **Rispettare il decalogo di misure igienico sanitarie e comportamentali:**
  - Lavarsi spesso le mani
  - Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
  - Evitare abbracci e strette di mano
  - Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro

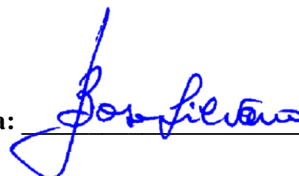
- Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
  - Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
  - Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
  - Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
  - Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
  - Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- **È garantita la fornitura di tutti i DPI previsti ai lavoratori.**
  - In particolare, sono tenuti ad utilizzare **le mascherine tutti i lavoratori.**
  - **Le stesse vanno posizionate sempre ben aderenti al volto, a coprire naso, bocca e mento e vanno indossate e tolte tenendole per l'elastico o i lacci da passare dietro le orecchie o legare dietro la nuca.**
  - **In merito all'utilizzo della mascherina protettiva** si riportano a seguire le indicazioni del Ministero della Salute in merito a come indossare le mascherine riportate a seguire:
    - Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
    - Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto
    - Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
    - Se mono-uso, quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla;
    - Se lavabile sarà possibile riutilizzarla dopo lavaggio in numero di volte pari al max ciclo di lavaggi consigliato dal fabbricante;
    - Togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.
  - In alternativa alle mascherine facciali filtranti **FFP2 o FFP3** potranno essere utilizzate **mascherine chirurgiche**. Nel caso di utilizzo di filtranti facciali **con valvola** dovrà essere posta particolare cura **nell'evitare qualsiasi contatto ravvicinato a distanze inferiori al metro con persone sprovviste dei medesimi DPI** in quanto la presenza della valvola comporta la fuoriuscita di aria espirata dalla persona che, in presenza di portatori asintomatici, potrebbe contenere il virus.
  - In alternativa alle mascherine, soprattutto nelle attività che prevedono il contatto con gli utenti, potranno essere utilizzate, quali protezioni che rendano il più possibile identificabile il viso dell'educatore, **visiere di protezione da goccioline e spruzzi.**
  - **I guanti in nitrile**, come le mascherine, aiutano a prevenire le infezioni ma solo se utilizzati correttamente: il loro uso **non deve sostituire la corretta igiene delle mani**; al pari delle mani **non devono venire a contatto con bocca, naso e occhi**; devono essere **ricambiati ogni volta che si sporcano** ed eliminati nei rifiuti indifferenziati; al termine dell'uso devono essere eliminati e **non possono essere riutilizzati**. Risultano **necessari per il personale addetto alla pulizia, e per il personale educativo per le di manovre dove sia prevedibile un contatto diretto con secrezioni e liquidi biologici.**
  - In generale i **bidoni/contenitori per la spazzatura** dovranno essere **aperti o ad apertura automatica o a pedale.**

- **La sorveglianza sanitaria deve proseguire**, rispettando le misure igieniche di cui al sopra citato decalogo e **adottando lo specifico protocollo previsto dalla ASL per il periodo di emergenza**. Vanno **privilegiate**, in questo periodo, **le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia**. La **sorveglianza** sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. Da parte della **sorveglianza sanitaria** è posta particolare attenzione **ai soggetti fragili anche in relazione all'età**. Allo scopo il Medico Competente ha predisposto **informativa** da condividere con i lavoratori.
- È costituito in azienda un **Comitato** per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione **del Datore di Lavoro (Don Silvano Bosa), del Responsabile Amministrativo (Marco Tresso) e del RLS (Sonia Garelli)**.

**N.B. si ricorda che gli unici soggetti deputati a effettuare qualsiasi valutazione in merito a casi di positività o di sospetta positività dei lavoratori, sintomatici o meno, e di analizzare conseguentemente i contatti avuti da tali soggetti sono il sistema sanitario nazionale e le autorità sanitarie territorialmente competenti.**

Data, 07-09-2020

Firma:



#### **APPENDICE 1 - Per la pulizia e sanificazione di ambienti non sanitari (es. postazioni di lavoro, uffici, mezzi di trasporto) dove abbiano eventualmente soggiornato casi di COVID-19**

Applicare le misure straordinarie di seguito riportate:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Si raccomanda, in caso di affidamento a terzi di servizi di pulizia, di estendere le indicazioni sopra riportate ad eventuali imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi.